Testata: *Resto del Carlino AN*
Pag: *21*
Diffusione: *3.990*
Data: *05/03/2014*
Periodicità: *quotidiano*

Informazione individuata su richiesta del fruitore per suo uso esclusivo. Riproduzione vietata.

il Resto del Carlino

Nando Ottavi *

L'INTERVENTO

VALORIZZIAMO I TALENTI

IL VICE direttore de Il Resto del Carlino, Massimo Gagliardi, nel fare 'il Punto' sul desiderio delle Marche di «ripartire», ha sottolineato la «voglia di pedalare» degli industriali. E' verissimo, del resto gli imprenditori non sono mai scesi dai pedali. La storia socio-economica della regione vede protagonisti tanti marchigiani che, con coraggio, caparbietà, intelligenza, creatività, hanno trasformato una regione agricola nella più manifatturiera d'Italia. Qui sono sorti i distretti delle scarpe, delle fisarmoniche, del legno, della meccanica; tutti con punti di eccellenza, oggi orgoglio dell'Italia nel mondo.

Le Marche devono ripartire proprio da qui, dal custodire e valorizzare il patrimonio di talenti e creatività. Di quanti, cioè, in una regione carente di infrastrutture e distante dalle 'capitali economiche', per arrivare lontano hanno dovuto 'pedalare in salita'. In questi anni di crisi, il nostro sistema imprenditoriale ha saputo sfruttare al meglio le capacità d'internazionalizzazione acquisite, facendo crescere l'export regionale. Più della metà delle imprese manifatturiere ha incrementato il fatturato e molte hanno anche aumentato i livelli occupazionali.

Quello che il sistema industriale può fare per far ripartire le Marche è continuare a dare lavoro. E questo potrà riuscire meglio se la strada su cui 'pedalare' sarà meno irta. Cioè con minori carichi fiscali, migliori infrastrutture, una maggiore semplificazione amministrativa. Di suo Confindustria continua a mettere in campo collaborazioni con le università (borse di dottorato, progetto Smiling sulla domotica, programmi di mobilità internazionale) e con l'Istao, per far crescere le competenze indispensabili a innovare processi produttivi, prodotti e organizzazione. Confindustria è anche attenta a sviluppare processi di internazionalizzazione (Marche Contract, Expo Piceno, Marche is good, Promozione calzature), a beneficio di imprese meno strutturate su questo fronte. Un lavoro di squadra che richiede, però, una fattiva collaborazione delle Istituzioni a ogni livello. Nelle Marche è necessario un impegno collettivo che non impoverisca il potenziale industriale, dia impulso al tessuto produttivo e quindi faccia ripartire l'economia regionale.

*** Presidente Confindustria Marche**